

Bologna Art Hotels

Tre eleganti alberghi, situati nel cuore del centro storico di Bologna, dall'accoglienza inconfondibile, punto di partenza privilegiato per andare alla scoperta delle bellezze del territorio e di itinerari fuori dai soliti circuiti turistici



Cristina Orsi, proprietaria dei Bologna Art Hotels.
Cristina Orsi, owner of Bologna Art Hotels

I Bologna Art Hotels rappresentano nel cuore di Bologna una certezza: quella di un'ospitalità dal respiro internazionale, ma nel contempo legata all'anima della Destinazione. Tre i gioielli della Collezione, tutti nel centro storico: Commercianti, Novecento e Orologio, in cui l'ospite, immerso sensorialmente nel centro della Città, non può non accorgersi di trovarsi a Bologna. Città che, oltre a offrire i suoi noti plus enogastronomici, culturali, artistici, architettonici, è un ottimo punto di partenza per itinerari non scontati, di particolare bellezza. Abbiamo chiesto a Cristina Orsi, diretto-

re Bologna Art Hotels & Ospitalità, nota ai nostri lettori come signora dell'ospitalità di Bologna e come raffinata estimatrice del territorio, di darci alcuni spunti sulla vivace offerta turistica della città e dintorni.

«Di cose belle da fare a Bologna ce ne sono davvero tante e tutte degne di essere sperimentate, a seconda dei gusti e degli interessi. Bologna è una città centripeta. La partenza ha sempre inizio dalla sua grande piazza, "Piazza Grande", da cui tutto prende vita. Monumenti, chiese, torri, palazzi che nascondono a sorpresa giardini lussureggianti, musei, mostre, portici maestosi su cui si affacciano gli eleganti negozi del lusso e vicoli intriganti pieni di piccole botteghe di artigiani che continuano la tradizione di antichi mestieri. Questo tessuto urbano ancora intatto si presta moltissimo a essere scoperto a piedi gironzolando senza meta e senza fretta, con il gusto di perdersi per riprendere poco dopo il cammino. E poi c'è l'ampia e variegata offerta gastronomica del nostro territorio, dal cibo di strada, ai mercati, dai ristoranti tipici a quelli più raffinati della nostra tradizione, a bistrot e locali dove fa capolino anche una timida cucina etnica o fusion. La sera, poi, offre una scelta di spettacoli musicali che vengono proposti non solo nei teatri, ma anche in piccoli chioschi, oratori, chiese e in locali più caratteristici soprattutto nella zona universitaria. Le opzioni sono tante, dall'opera in cartellone nel nostro Teatro Comunale alla musica sacra, ai concerti con i grandi interpreti della musica classica, ai musical, al jazz, alle esibizioni di giovani talenti nelle Cantine».

E se il nostro turista business&leisure desiderasse uscire dalle mura medievali e guardarsi un po' intorno, lei che cosa suggerisce?

«Ci sono, per esempio, le nostre più tradizionali "gite fuoriporta": la salita al Monte della Guardia fino a alla Chiesa di San Luca, o al Chiostro di San Vittore, le



passaggiate nei parchi che contornano Bologna, per poi fermarsi in qualche piccolo locale rustico dove gustare crescentine con formaggi e affettati. Basta poi allontanarsi di poco e raggiungere Casalecchio per ammirare la Chiusa, un'opera di ingegneria risalente al XIV secolo e ancora in uso».

Ottimo! Me se poi decidesse di prolungare il suo soggiorno a Bologna, in puro stile b-leisure, ha qualche consiglio anche per itinerari "out of the beaten track"?

«Certo, e il prolungamento del soggiorno per attività leisure è proprio quello che noi albergatori ci auguriamo! Oltre agli itinerari classici come la Motor Valley e la Food Valley e alla visita alle città d'arte (Ferrara, Rimini, Ravenna, Modena e Parma) sempre molto apprezzati, solo allontanandosi pochi chilometri dalla Città incontriamo il piccolo borgo medievale di Dozza con la sua Rocca Sforzesca fatta costruire da Caterina Sforza alla fine del 1400 e oggi trasformata in casa museo con all'interno l'enoteca regionale. Sopra a Vergato, ci accoglie il paesino di Grizzana Morandi con la casa del nostro famoso pittore, che veniva qui a villeggiare, dove si possono riconoscere gli scorci paesaggistici immortalati nei suoi quadri. Sulla strada che conduce a Bazzano, sorge il borgo medievale di Monteveglio, dominato dalla maestosa Abbazia e dal Castello. E, sempre nei dintorni, agriturismi accoglienti per un momento di relax e per gustare le specialità locali, perché, nella nostra Regione, il cibo la fa sempre da padrone! Merita una visita anche l'ottocentesca Rocchetta Mattei, sapientemente restaurata, un fiabesco castello incastonato nell'Appennino a soli 45 chilometri da Bologna. È un luogo ipnotico e visionario che unisce lo stile gotico a quello arabeggiante con l'imitazione del cortile dell'Alhambra di Granada e della cappella della Cattedrale di Cordova».

E per chi ama l'andare lento e il turismo attivo?

«Può percorrere la straordinaria "Via de-



gli Dei", chiamata così per i nomi delle divinità pagane che identificano i monti lungo il cammino. Collega Bologna a Firenze, seguendo antichi sentieri e la strada romana Flaminia militare del II secolo a.C., con partenza da Piazza Maggiore e arrivo al colle di Fiesole. Un'esperienza indimenticabile. Ora si sta avviando anche un altro percorso "La Via della lana e della seta" che unisce Bologna a Prato. Una cosa però devo assolutamente ricordare: tutto parte sempre dalla Piazza Maggiore di Bologna e quindi quale occasione migliore per soggiornare nei nostri Art hotels e godere dell'incanto di questo luogo magico pieno di suggestioni ed emozioni?».

E.G.

Le camere dell'Hotel Orologio.
The room of the Hotel Orologio

La Doppia Deluxe dell'Hotel Novecento.
Double Deluxe of Hotel Novecento



Bologna Art Hotels

Three elegant hotels, located in the middle of Bologna historic centre, with unmistakable hospitality, are a privileged starting point to discover territory beauties and itineraries which are out of usual tourist route



Il terrazzo della Doppia
Deluxe dell'Hotel
Novecento.
*The terrace of Double
Deluxe of Hotel Novecento*

Bologna Art Hotels represent a certainty in Bologna centre: an internationally driven hospitality, but, at the same time, linked to the soul of the Destination. The jewels of the Collection are three, all of them are in historic centre: *Commercianti*, *Novecento* and *Orologio*, in these hotels the guests' senses are put inside the City centre, making them feel the unique sensation of being in Bologna. City that, in addition to offering its popular food and wine, cultural, artistic, architectural plus, is an excellent starting point for unpredictable itineraries of particular beauty.

We asked Cristina Orsi, manager of Bologna Art Hotels & Ospitalità, known by our readers as the lady of Bologna hospitality and chic estimator of territory, to provide us some inspirations about the vibrant tourist offer of the city and its surroundings.

«There are so many beautiful things to do in Bologna and all of them are worthy of being experimented, depending on tastes and interests. Bologna is a centripetal city. The starting point is always in its big square, "Piazza Grande", from which everything comes to life. Monuments, churches, towers, buildings that hide unannounced lush gardens, museums, expositions, majestic porches overlooked by elegant luxury shops and intriguing alleyways full of craftsmen's small workshops who continue the tradi-

tion of ancient crafts. This still intact urban fabric may be easily discovered on foot, wandering without destination or hurry, feeling the pleasure of getting lost to resume the journey shortly after. Then, there's the wide and diverse gastronomic offer of our territory, from street food, to marketplaces, from typical restaurants to the most refined ones of our tradition, to bistro and places where also a shy ethnic or fusion cuisine emerges. Evenings, then, offer a choice of music shows which aren't only performed in theatres, but also in small cloisters, oratories, churches and more distinctive places especially in university area. There are many options, from the opera, programmed in our Municipal Theatre, to sacred music, concerts with classical music major performers, musicals, jazz concerts, young talents' exhibitions in the Cantine».

What do you suggest, if our business&leisure tourists wish to exit from the walls of the Medieval town and look around?

«There are, for example, our most tradi-



tional "outdoor trips": the climb to Monte della Guardia up to the Church of San Luca, or to the Cloister of San Vitore, walks through parks which surround Bologna, and then it's possible to take a break in some small rural place, where you may taste crescentine with cheeses and sliced meats. Then, it's enough to move away a little and reach Casalecchio to admire the Chiusa, an engineering opera which dates back to the 14th century and that it's still in use».

Excellent! But if they decide to extend their stay in Bologna, in a pure b-leisure style, do you have some advice also for "out of the beaten track" itineraries?

«Of course, and we, the hoteliers, are hoping for the extension of their stay for leisure activities! In addition to classical itineraries such as the Motor Valley, the Food Valley and visits to art cities (Ferrara, Rimini, Ravenna, Modena and Parma), that are always particularly appreciated, just moving away a few kilometres from City we may reach the small medieval hamlet of Dozza with its Rocca Sforzesca commissioned by Caterina



In alto, la Suite Ovale dell'Hotel Orologio. In basso spazio living dell'Hotel Orologio. Above the Ovale Suite of Hotel Orologio. Below Living space of Hotel Orologio

Sforza at the end of 1400 and today transformed into a historic house museum with its regional enoteca inside. Above Vergato, the small village of Grizzana Morandi welcomes guests with the house of our famous painter, that came here to spend holidays. Here, tourists may recognise the landscape foreshortenings immortalised in his frameworks. On the road to Bazzano, the Medieval hamlet of Monteveglio stands, overlooked by the magnificent Abbey and Castle. Also within the surroundings, tourists may discover welcoming agritourism for a relaxing moment and for tasting local specialities, because food always rules our Region! Even the nineteenth century Rocchetta Mattei is worth a visit, expertly restored, it's a fairytale castle setted in the Apennines at just 45 kilometres from Bologna. It's a hypnotic and visionary place which combines gothic style to arabesque style with the imitation of courtyard of Granada Alhambra and of the chapel of Cordoba Cathedral».

And for those who love to take it slow and active tourism?

«They may walk along the extraordinary "Via degli Dei", so called for pagan divinities names which identify mounts along the way. It links Bologna to Florence, following ancient paths and the military Roman road Flaminia of 2nd century b.C., starting from Piazza Maggiore and arriving to Fiesole hill. An unforgettable experience. Now another path is launching: the "Via della lana e della seta " which connects Bologna to Prato. We should absolutely remember one thing: everything always starts from Piazza Maggiore of Bologna and, therefore, what better occasion to stay in our Art hotels and to enjoy the charm of this magical place full of suggestions and emotions?» **E.G.**

